

Missione Unesco bis a Parigi Cividale ripresenta la candidatura

Messaggero Veneto — 16 gennaio 2010 pagina 11 sezione: UDINE

CIVIDALE. In anticipo sulla scadenza ultima (31 gennaio), per evitare ogni rischio di intoppi: il sindaco Attilio Vuga, presidente dell'Associazione Unesco, è in partenza per Parigi per consegnare all'Ambasciata italiana - primo passaggio, d'obbligo - e "scortare" poi alla sede dell'Unesco (tappa definitiva) la mole della documentazione per la candidatura del sito seriale "Italia Langobardorum: centri di potere e di culto", di cui Cividale è capofila. Si replica, ma con alcune sostanziali varianti, il copione del gennaio di due anni fa, nell'auspicio che, questa volta, l'iter del progetto si concluda in maniera positiva e cioè senza richieste di modifiche e integrazioni - post visita ai monumenti candidati - da parte degli ispettori dell'Icomos. Gli input all'arricchimento del dossier scientifico e del piano di gestione che l'Icomos, braccio operativo dell'Unesco, aveva lanciato la scorsa estate sono stati seguiti alla lettera. Il risultato è un lavoro minuziosissimo, di cui la dottoressa Ferroni, referente ministeriale per l'Unesco, si è detta estremamente soddisfatta: gli originali 3 volumi sono diventati 4, e il dossier scientifico ha totalizzato, con le aggiunte caldegiate dagli ispettori, ben 460 pagine. Il quarto tomo comprende tutti gli aggiornamenti alla precedente documentazione. Tutto pronto, dunque: la predisposizione del materiale (che ieri dovrebbe essere andato in stampa ed essere stato rilegato) si è conclusa con un'accurata verifica da parte del Ministero. Ora da Roma il plico sarà inviato a Spoleto e da lì verrà recapitato al sindaco Vuga, che - con ogni probabilità all'inizio della prossima settimana - raggiungerà Parigi. Dal primo cittadino silenzio scaramantico sulla precisa data della consegna all'Unesco ma un commento esprime grande soddisfazione per il lavoro svolto: «Il materiale - dice - è stato notevolmente arricchito. I risultati dell'operazione sono eccellenti e siamo animati da ottimismo, se pensiamo agli esiti di questo lungo percorso». I volumi sono stati pubblicati, per il momento, in inglese, ai fini della consegna a Parigi. Altre copie in inglese saranno stampate nei prossimi giorni, in un secondo momento avverrà la stampa di quelle in italiano, che saranno poi distribuite alle amministrazioni dei centri della rete "Italia Langobardorum" e alle istituzioni coinvolte nel progetto. Tornando alla procedura di consegna a Parigi, i tomi verranno presentati all'Ambasciata, che si farà carico del loro recapito all'Unesco: lì avverrà l'ultimo controllo, per appurare che non manchi alcun documento. A quel punto l'avventura del sito seriale italiano ripartirà, in attesa di verdetto. Nuova visita degli ispettori Icomos, dunque - nel periodo estivo - trasmissione del parere ai funzionari Unesco e decisione definitiva nell'estate 2011. Lucia Aviani